



CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 19	SEDUTA DEL 15/03/2022
OGGETTO: REVOCA DELIBERA N. 110 DEL 16.11.2021 E CONTESTUALE APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DI OPERA PUBBLICA INERENTE LA “REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASSE SUBURBANO TRA LA ROTATORIA DI VIA DELL'ACQUACALDA E LA ROTATORIA DI VIALE CASTRACANI” E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R.65/2014. CUP J61B20001180006	

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quindici** del mese di **Marzo** alle ore **18:06**, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in prima convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio informatico.

Seduta svolta in modalità telematica, completamente a distanza, tenutasi in via convenzionale nella Residenza Comunale, così come previsto dall'atto Presidente del Consiglio del 22.04.2021, prot. n. 55308, recante “Criteri di effettuazione delle sedute del Consiglio comunale a distanza. Approvazione modifiche”, in applicazione diretta e provvisoria dell'art. 73, comma 1 del D.L. n. 18/2020.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Francesco Battistini, ed assiste il Segretario Generale, Fulvio Spatarella Fulvio Spatarella che, su invito del Presidente, procede all'appello.

	<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	TAMBELLINI ALESSANDRO <i>Sindaco</i>		X	18	GIANNINI GIOVANNI	X	
2	BATTISTINI FRANCESCO	X		19	GIOVANNELLI ANDREA	X	
3	ANGELINI ALESSIA	X		20	GIUNTOLI ENZO	X	
4	BARSANTI FABIO	X		21	GUIDOTTI ROBERTO	X	
5	BARSELLA MARCO	X		22	LEONE MARIA TERESA		X
6	BIANUCCI DANIELE	X		23	LUCARINI FRANCESCO		X
7	BINDOCCI MASSIMILIANO		X	24	MARTINELLI MARCO	X	
8	BORSELLI SERENA	X		25	MASSAGLI JACOPO	X	
9	BUCHIGNANI NICOLA		X	26	MINNITI GIOVANNI		X
10	CANTINI CLAUDIO	X		27	NELLI RITA	X	
11	CELLAI FRANCESCO	X		28	OLIVATI GABRIELE		X
12	CIARDETTI PILADE	X		29	PAGLIARO LUCIO		X
13	CONSANI CRISTINA	X		30	PETRETTI CRISTINA	X	
14	DEL GRECO SILVIA		X	31	SANTINI REMO		X
15	DI VITO ALESSANDRO	X		32	TESTAFERRATA SIMONA		X
16	DINELLI LEONARDO	X		33	TORRINI ENRICO		X
17	FRANCESCONI DANTE	X			<i>Totale</i>	<i>21</i>	<i>12</i>



Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei Consiglieri presenti **in remoto**, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i Consiglieri: Angelini, Cantini, Borselli.

Successivamente all'appello iniziale sono entrati i Consiglieri Pagliaro (ore 18.10), Buchignani (ore 18.13), Olivati (ore 18.14), Torrini (ore 18.26), Bindocci (ore 18.27) e la Consigliera Del Greco (ore 18.42): presenti 27, assenti 06.

Sono presenti, altresì, le Assessore Giglioli e Mammini all'appello; l'Assessore Lemucchi e l'Assessora Vietina sono entrati successivamente in corso di seduta.

..... omissis il resto

Il Consiglio Comunale

Presa visione della proposta di deliberazione avente per oggetto: *“REVOCA DELIBERA N. 110 DEL 16.11.2021 E CONTESTUALE APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DI OPERA PUBBLICA INERENTE LA “REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASSE SUBURBANO TRA LA ROTATORIA DI VIA DELL'ACQUACALDA E LA ROTATORIA DI VIALE CASTRACANI” E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R.65/2014. CUP J61B20001180006”* presentata dal Settore Dipartimentale 05 – Lavori Pubblici, Urbanistica, Traffico e Patrimonio, completa degli allegati in essa richiamati, in visione ai consiglieri ai sensi del Regolamento e conservata in atti al fascicolo digitale:

premesse che:

il Comune di Lucca è dotato di Regolamento Urbanistico, approvato ai sensi della legge regionale 5/1995 con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16 marzo 2004 e pubblicato sul BURT (Bollettino Ufficiale Regione Toscana) n. 15 del 14 aprile 2004;

il Comune di Lucca, con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 15 marzo 2012, ha approvato la Variante al Regolamento Urbanistico denominata “Regolamento Urbanistico - Variante straordinaria di Salvaguardia del Piano Strutturale”, ai sensi della legge regionale 1/2005, divenuta pienamente efficace a seguito di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n.18 del 2 maggio 2012;

il Comune di Lucca è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato, ai sensi della legge regionale 65/2014, con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 24 aprile 2017, pubblicata sul BURT n. 26 del 28 giugno 2017 e divenuto efficace decorsi 30 giorni da tale data;

a far data dal 02 maggio 2017 risultano decadute per effetto del decorso del quinquennio di efficacia, le previsioni di trasformazione contenute nel Regolamento Urbanistico di cui all'art. 55 commi 4 e 5 della LR 1/2005 in vigore della quale lo strumento era stato approvato e sono da considerarsi decadute le previsioni e i vincoli preordinati alla espropriazione qualora alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento urbanistico o dalla modifica che li contempla, non sono stati approvati i conseguenti progetti esecutivi;



il Comune di Lucca con Delibera di Consiglio Comunale n. 103 del 26 ottobre 2021 ha adottato il nuovo Piano Operativo Comunale;

la legge Regionale 65/2014 “Norme per il governo del territorio” all'articolo 238, “*Disposizioni particolari per opere pubbliche*” ammette varianti agli strumenti urbanistici generali per le previsioni e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, per i comuni, come il comune di Lucca, che, alla data di entrata in vigore della L.R. 65/2014 avevano il Regolamento Urbanistico ancora vigente, rientrando quindi nelle disposizioni transitorie di cui all'art. 222 della medesima legge;

premessò altresì che:

con delibera di G.C. n. 21 del 9 febbraio 2021 è stato approvato il Documento Preliminare alla progettazione, relativo ai lavori di “*Realizzazione di lotti funzionali dell'asse suburbano di Lucca - Tratto stradale da via dell'Acquacalda a via S.S. Annunziata e Tratto stradale da via Vecchia Pesciatina a viale Castracani*”, a completamento dell'asse suburbano in parte già realizzato, redatto dal Responsabile del Procedimento Ing. Andrea Biggi, inserendo l'intervento nel Piano triennale delle opere pubbliche per le annualità 2021/23 al numero 47;

per la realizzazione dell'intervento è stato sottoscritto con la Regione Toscana un accordo di programma, approvato con DPGR n. 128 del 13.05.2021, che individua la Regione quale ente finanziatore principale ed il Comune quale stazione appaltante;

al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati si è reso necessario attivare, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, una variante al Regolamento urbanistico, al fine di confermare la previsione urbanistica dell'asse suburbano in quanto il progetto la mantiene pressoché inalterata rispetto a quella contenuta nel Regolamento Urbanistico del 2012, con lievi modifiche dell'asse stradale e delle intersezioni con la viabilità esistente e conseguente rettifica delle fasce di rispetto;

la variante suddetta comporterà la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio al fine di acquisire le aree necessarie alla realizzazione dell'opera secondo quanto disciplinato al D.Lgs 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

per la redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica con DD n. 2326 del 10/12/2020 è stato incaricato l'ing. Paolo Edoardo Giusti di Massa, coadiuvato dall'ing. Antonio Pratelli per gli aspetti trasportistici; per le valutazioni acustiche è stato incaricato con DD n. 450 del 17/03/2021 lo studio VIE.EN.RO.SE Ingegneria di Firenze; per la relazione di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante urbanistica con DD n. 321 del 04/03/2021 è stato incaricato lo Studio Associato Breschi Riccardo Luca di Pistoia ed infine la redazione della relazione geologica preliminare è stata prodotta dal dott. Geol. Alessandro Paoli, dipendente dell'Amministrazione comunale;



l'area di intervento ricade in parte fuori dal perimetro del territorio urbanizzato e in parte al suo interno e pertanto comportando nuovo impegno di suolo non edificato fuori dal perimetro del territorio urbanizzato, così come individuato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 65/2014 dal Piano Strutturale approvato con deliberazione del C.C. n. 39 del 24 aprile 2017, la variante è stata sottoposta all'attenzione della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della citata Legge Regionale 65/2014;

con nota prot. n. 42493 del 29 marzo 2021, la dirigente del Settore 5, ha richiesto la convocazione della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, per la previsione esterna al perimetro del territorio urbanizzato individuato dal nuovo Piano Strutturale vigente, approvato con D.C.C. n. 39 del 24/04/2017;

con nota prot. n. 46806 dell'8 aprile 2021, la Regione Toscana ha convocato la conferenza di copianificazione per il giorno 21 aprile 2021; la conferenza si è svolta in modalità telematica con la partecipazione dei rappresentanti della Regione Toscana, della Provincia di Lucca e del Comune di Lucca e per quanto di propria competenza, hanno concluso la seduta verbalizzando che la previsione analizzata è conforme a quanto previsto dall'art.25 co.5 della L.R. 65/2014, alle seguenti condizioni:

- *“nella variante urbanistica siano indicate le opere di mitigazione ambientale (alberature e siepi) relative al progetto di opera pubblica”;*

- il procedimento di VAS relativo alla proposta di variante, avviatosi con la trasmissione, in data 16 aprile 2021 - prot. 51209/21, all'Autorità Competente del documento preliminare di VAS, redatto dall'Arch. Riccardo Breschi, per la verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 22 comma 1 e dell'art.23 comma 1 L.R. 10/2010, si è concluso con la determinazione di esclusione dalla procedura di VAS (determinazione dirigenziale n. 1420 del 26/07/2021);

- con nota prot. n. 62498 del 7 maggio 2021, il responsabile del procedimento, dell'opera pubblica, Ing. Andrea Biggi, ha indetto una Conferenza dei servizi relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di *“realizzazione del nuovo asse suburbano tra la rotatoria di via dell'Acquacalda e la rotatoria di viale Castracani”*, per acquisire i pareri di competenza ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità, costituente variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014”, che si è conclusa con determinazione n. 1697 del 26/08/2021 di approvazione delle risultanze della conferenza stessa;

- ai sensi dell'art. 11, comma 1 e 2, del DPR 327/2001, è stato comunicato l'avvio del procedimento ai proprietari delle aree/immobili interessati dal progetto, mediante avviso pubblicato all'albo pretorio e sui quotidiani La Repubblica e Il Tirreno in data 17 luglio 2021;

- a seguito di tale avviso sono pervenute all'ufficio le seguenti 5 osservazioni:

1. prot. n. 112885 del 11/08/2021 da parte di Baroncini Arturo;

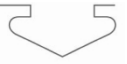
2. prot. n. 113165 del 11/08/2021 da parte di Bechini Maria;

3. prot. n. 111535 del 09/08/2021 da parte di Mazzei Matteo;

4. prot. n. 111867 del 09/08/2021 da parte di Monteriso Massimo, Monteriso Andrea, Fontana Lea, integrata con nota prot. n. 112981 del 11/08/2021;

5. prot. n. 116887 del 20/08/2021 da parte di Moretti Guido (pervenuta fuori termine);

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 16.11.2021 è stato approvato il “Progetto di fattibilità tecnica ed economica di opera pubblica inerente la *“realizzazione del nuovo asse*



suburbano tra la rotatoria di via dell'Acquacalda e la rotatoria di viale Castracani” con contestuale adozione di variante al regolamento urbanistico ai sensi dell’art. 34 della l.r.65/2014”;

- sono pervenuti n. 2 ricorsi al TAR da parte di Monteriso che rilevano presunti ed ipotetici profili di illegittimità sul procedimento seguito dall’A.C.

Considerato che:

L’Amministrazione comunale ritiene l’opera di cui trattasi altamente strategica e pertanto al fine di eliminare ogni possibile rischio che possa compromettere anche nelle fasi successive il procedimento avviato ritiene opportuno, pur non condividendo i rilievi, revocare la delibera CC n. 110 e procedere ad una nuova approvazione del progetto previo esame nel merito di tutte osservazioni presentate a seguito della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 11 del DPR 327/2001 e integrazione del piano particellare preliminare con l’indicazione delle indennità di esproprio presunte;

il responsabile del procedimento, coadiuvato dai progettisti ha controdedotto le osservazioni pervenute come di seguito riportato:

1. prot. n. 112885 del 11/08/2021 da parte di Baroncini Arturo;

La richiesta appare giustificata e pertanto si ritiene di poter modificare l’andamento planimetrico del tracciato stradale allontanandolo dai fabbricati del richiedente da attuare nella successiva fase progettuale. Dalle valutazioni dei progettisti risulta che lo spostamento attuabile, dovendo comunque garantire il rispetto delle prescrizioni normative, rimarrà all’interno della fascia di rispetto individuata dalla variante in adozione e pertanto per la sua attuabilità non necessita una modifica del progetto di fattibilità in approvazione; l’accoglimento dell’osservazione, peraltro, non comporta l’interessamento di ulteriori proprietari;

2. prot n. 113165 del 11/08/2021 da parte di Bechini Maria;

La richiesta non risulta accoglibile in quanto la soluzione progettuale è stata messa a punto al fine di garantire la piena funzionalità della nuova intersezione, permettendo il disimpegno di tutte le strade interessate con i dovuti spazi di manovra; in particolare l’esproprio previsto risulta indispensabile per garantire il raccordo della corsia di ingresso da via Vecchia Pesciatina. In ogni caso l’ingombro effettivo, che nel progetto risulta minimo, pur mantenendo l’impostazione progettuale, potrebbe essere ridotto a seguito delle ulteriori verifiche proprie della successiva fase di progettazione definitiva.

Riguardo alle altre valutazioni espresse, in merito alla funzionalità della strade esistente adiacente alla proprietà e ad eventuali future congestioni, si osserva che i nuovi tratti stradali sono progettati come strade urbane di quartiere coerentemente alla loro posizione all’interno della rete che li vede collegati ad altre strade urbane di quartiere o locali. La loro realizzazione permetterà una redistribuzione dei flussi nelle varie strade intercettate con beneficio generale in termini di congestione ed inquinamento atmosferico. In particolare la rotatoria “*non convenzionale*” prevista in adiacenza alla proprietà permette un miglioramento dell’attuale intersezione a T principalmente in termini di riduzione delle lunghezze delle code e quindi dell’inquinamento da traffico e di rumore migliorando anche il grado di sicurezza stradale;

3. prot. n. 111535 del 09/08/2021 da parte di Mazzei Matteo;



La richiesta non è accoglibile in merito alla supposta necessità di revisionare integralmente l'intersezione prevista. Infatti si ritiene che il mantenimento dell'accesso sia possibile con minimo spostamento del ciglio stradale e arretramento del cancello, come previsto dal codice della strada, e suo spostamento verso sud con accorpamento in un unico varco anche dell'accesso della proprietà adiacente. Tale soluzione potrà essere attuata nella successiva fase di progettazione definitiva senza necessità di variare l'attuale progetto di fattibilità in approvazione.

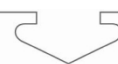
4. prot. n. 111867 del 09/08/2021 da parte di Monteriso Massimo, Monteriso Andrea, Fontana Lea, integrata con nota prot. n. 112981 del 11/08/2021;

La richiesta non è accoglibile in quanto:

- a) il progetto prevede la realizzazione di due tronchi stradali di strada urbana di quartiere della lunghezza complessiva di circa 900 m, quindi inferiore al limite di mt.1500 oltre il quale si sarebbe resa necessaria la VIA;
- b) l'importo dei lavori delle opere in progetto, come indicato QTE, ammonta ad € 4.237.243,23 che risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016, superata la quale si sarebbe resa necessaria la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del d.lgs. 50/2016;
- c) l'obiettivo principale a base della progettazione è stato quello di individuare una soluzione che non implicasse l'abbattimento di nessuna abitazione, ed in particolare quella degli osservanti;
- d) la soluzione individuata, conforme al piano strutturale, è conseguente all'obiettivo suddetto e costituisce alternativa al precedente progetto approvato dall'A.C. che, prevedendo l'abbattimento dell'abitazione, era stato oggetto di fortissima contestazione da parte degli stessi proprietari, residenti in loco, per i quali, pertanto, si ritiene la soluzione scelta fortemente migliorativa.
- e) le soluzioni presentate nell'osservazione non possono essere considerate migliorative del progetto proposto in quanto entrambe prevedono l'abbattimento di almeno un fabbricato; infatti si osserva che la soluzione prospettata (ipotesi A nell'osservazione ed A2 nell'integrazione all'osservazione) che prevede il mantenimento della linearità dell'asse principale, prevede comunque l'abbattimento dell'abitazione adiacente ed ulteriori aggravii alle proprietà limitrofe per le dimensioni della rotatoria circolare, mentre la soluzione con il mantenimento della rotatoria non convenzionale (ipotesi B nell'osservazione) prevede l'abbattimento dell'abitazione degli osservanti senza comportare sensibili miglioramenti;
- f) le distanze tra la nuova sede stradale in progetto e le abitazioni esistenti risultano compatibili in ambito urbano;
- g) il tracciato proposto in approvazione a livello di progetto di fattibilità risulta comunque affinabile nei dettagli nella successiva fase di progettazione definitiva al fine di mitigare gli impatti conseguenti alla sua realizzazione;

5. prot. n. 116887 del 20/08/2021 da parte di Moretti Guido (pervenuta fuori termine);

La richiesta non è accoglibile in merito alla supposta necessità di revisionare integralmente l'intersezione prevista. Infatti si ritiene che il mantenimento dell'accesso sia possibile con minimo spostamento del ciglio stradale e arretramento del cancello, peraltro previsto dalla normativa con accorpamento in un unico varco anche dell'accesso della proprietà adiacente.



Tale soluzione potrà essere attuata nella successiva fase di progettazione definitiva senza necessità di variare l'attuale progetto di fattibilità in approvazione.

visto il progetto relativo ai lavori di “*REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASSE SUBURBANO TRA LA ROTATORIA DI VIA DELL'ACQUACALDA E LA ROTATORIA DI VIALE CASTRACANI*” che presenta il seguente QTE:

A) importo dei lavori	
A1) Importo dei Lavori soggetto a ribasso	4.027.112,03
A2) Importo degli oneri della sicurezza	<u>210.131,20</u>
Totale Lavori	4.237.243,23
B) Somme a disposizione della stazione appaltante	
B1) Lavori in economia	10.000,00
B2) Oneri per la ricerca e bonifica di ordigni bellici, rilievi, accertamenti ed indagini	40.000,00
B3) Allacciamenti ai pubblici servizi	5.000,00
B4) Imprevisti	600.000,00
B5) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	1.200.000,00
B6.1) Indennità reiterazione vincolo - art.39 DPR 327/01	7.000,00
B6.2) Accantonamento per aumento dei prezzi dei materiali	58.325,47
B7) Spese tecniche	500.000,00
B8) Spese per attività amministrative	40.000,00
B9) Spese per commissioni aggiudicatrici	4.000,00
B10) Spese per pubblicità	3.200,00
B11) Spese per accertamenti di laboratorio	40.000,00
B12) Spese per fondo art. 113, c. 2, d.lgs. 50/2016	84.744,86
B13) Spese tecniche progetto di fattibilità	61.762,12
B14) IVA al 10 % sui lavori	<u>423.724,32</u>
Sommano per somme a disposizione	3.077.756,32
Totale generale	7.315.000,00

e composto dai seguenti elaborati (**Allegati dal n. 1 al 37**):

1. *Relazione illustrativa (Allegato n. 1);*
2. *Relazione Tecnica Generale (Allegato n. 2);*
3. *Corografia generale (Allegato n. 3);*



4. *Verifica di assoggettabilità a VAS (Allegato n. 4);*
5. *Relazione idrogeologica e sismica (Allegato n. 5);*
6. *Cartografia dei vincoli (Allegato n. 6);*
7. *Relazione Geologica a supporto della Variante al RU (Allegato n. 7);*
8. *Relazione previsionale d'impatto acustico (Allegato n. 8);*
9. *Schede censimento dei ricettori (Allegato n. 9);*
10. *Planimetria ricettori ed interventi (Allegato n. 10);*
11. *Mappe acustiche livello diurno (Allegato n. 11);*
12. *Mappe acustiche livello notturno (Allegato n. 12);*
13. *Corografia Generale Tracciato A (Allegato n. 13);*
14. *Progetto Tracciato A (Allegato n. 14);*
15. *Rotatorie Tracciato A (Allegato n. 15);*
16. *Pianta Sottoservizi Tracciato A (Allegato n. 16);*
17. *Corografie Generale Tracciato B (Allegato n. 17);*
18. *Progetto Tracciato B (Allegato n. 18);*
19. *Rotatoria Via Vecchia Pesciatina_Tracciato B (Allegato n. 19);*
20. *Rotatoria Viale Castracani_Tracciato B (Allegato n. 20);*
21. *Pianta Sottoservizi Tracciato B (Allegato n. 21);*
22. *Planimetrie di Progetto Viadotto (Allegato n. 22);*
23. *Viadotto – Dettagli Spalle, Pile e Impalcato (Allegato n. 23);*
24. *Viadotto – Armature Spalle, Pile e impalcato (Allegato n. 24);*
25. *Relazione tecnica di predimensionamento (Allegato n. 25);*
26. *Piano particellare preliminare (Allegato n. 26);*
27. *Planimetria aree impegnate (Allegato n. 27);*
28. *Prime indicazione e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza (Allegato n. 28);*
29. *Computo metrico sommario costi della sicurezza (Allegato n. 29);*
30. *Analisi prezzi costi della sicurezza (Allegato n. 30);*
31. *Elenco prezzi costi della sicurezza (Allegato n. 31);*
32. *Computo metrico estimativo (Allegato n. 32);*
33. *Quadro economico generale dell'opera (Allegato n. 33);*
34. *Elenco prezzi (Allegato n. 34);*
35. *Analisi prezzi (Allegato n. 35);*
36. *Capitolato prestazionale (Allegato n. 36);*
37. ***Elenco elaborati(Allegato n. 37).***



Considerato che:

l'importo complessivo di Quadro economico di progetto è pari a € 7.315.000,00;

l'intervento in oggetto è previsto al n. 58 del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-24, approvato con deliberazione di C.C. n. 130 del 30.12.2021, per importo di € 7.000.000,00 che, in base all'accordo di programma stipulato con la Regione, verranno finanziati con fondi regionali;

la restante somma di € 315.000,00, per la progettazione, è coperta con fondi comunali come segue:

- € 274.849,55 già impegnati sui capitoli 30359, 80610/3, 33360/2;
- € 40.159,49 finanziabili sul capitolo 80610/1 del bilancio 2022;

costatato che:

in dettaglio la proposta progettuale per la “*realizzazione del nuovo asse suburbano tra la rotonda di via dell'Acquacalda e la rotonda di viale Castracani*”, prevede la realizzazione di due tratti funzionali distinti:

- a) il **tratto A** del nuovo asse stradale ha inizio dalla rotonda di via dell'Acquacalda fino all'intersezione tra via SS. Annunziata e Via Martiri delle Foibe, per uno sviluppo complessivo di circa 600 mt.;
- b) il **tratto B** collegherà via Vecchia Pesciatina dall'intersezione con Martiri delle Foibe, con la rotonda esistente di via Castracani, all'intersezione con via Dante Alighieri, per uno sviluppo complessivo di circa 300 mt.;

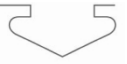
le rotonde esistenti su cui si andranno ad innestare i nuovi tracciati, ovvero in corrispondenza di via dell'Acquacalda e via Castracani saranno modificate e adeguate alla nuova configurazione a quattro rami ed al nuovo carico di traffico previsto;

saranno inoltre previste opere minori che consisteranno principalmente nella deviazione di via della Canovetta per garantire l'accesso ai terreni privati interdetti dalla realizzazione delle opere;

sarà necessario realizzare la regimazione e tombatura di modesti rami della rete idrica superficiale minore per consentire l'attraversamento dei rilevati stradali;

verificato che:

la previsione dell'asse suburbano e in particolare dei due tratti A e B il cui progetto di fattibilità viene approvato contestualmente alla variante ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, era già prevista nel Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 16 marzo 2004 e successiva variante generale denominata “Variante straordinaria di Salvaguardia del Piano Registro delle deliberazioni CC n° 19 del 15/03/2022



Strutturale” approvata, ai sensi della L.R. 1/2005, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 15 marzo 2012, pubblicata sul BURT n. 18 del 2 maggio 2012;

L'asse suburbano è inoltre previsto nel Piano Strutturale approvato ai sensi della legge regionale 65/2014 con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 24 aprile 2017, pubblicata sul BURT n. 26 del 28 giugno 2017 e divenuto efficace decorsi 30 giorni da tale data; le aree oggetto della variante ricadono quasi completamente nell'Utoe 4 “Piana di Lucca Est” e il tratto A dell'asse suburbano in parte ricade anche nell'Utoe 6 “Acquacalda”;

il Piano Strutturale definisce i seguenti obiettivi specifici in riferimento alla Rete infrastrutturale e della mobilità dell'UTOE 4 “Lucca EST” che costituiscono quadro di orientamento generale e strategico: il completamento dell'asse suburbano, per le parti non ancora realizzate (prolungamento dell'asse fino a via di Tiglio a San Filippo, collegamento dell'asse con il nuovo ponte sul Serchio all'Acquacalda), con il contestuale miglioramento della viabilità dei quartieri di San Marco, Arancio e San Vito (anche al fine di mitigare la barriera data dalla rete ferroviaria), anche attraverso la localizzazione di sovrappassi (tra l'asse suburbano e via Salicchi, tra l'asse e via delle Cornacchie) in connessione con analoghe previsioni in altre UTOE;

il piano strutturale individua i tracciati dei due tratti mancanti poi confermati con l'adozione del piano operativo, individuando i percorsi più brevi ed ottimali per collegare i nodi della rete sui quali si attestano;

il progetto dimostra la possibilità di poter dare attuazione a quanto previsto senza bisogno di abbattere fabbricati, e al contempo di realizzare le intersezioni disimpegnando tutte le viabilità interessate, obiettivi che non risulta possibile conseguire con altre valide alternative progettuali;

la necessità di completare la rete nel più breve tempo possibile, attuando l'accordo di programma stipulato con la Regione Toscana e relativo cronoprogramma, impone la scelta di procedere con l'approvazione di una variante al regolamento urbanistico vigente con reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio senza attendere l'approvazione del piano operativo adottato che peraltro prevede gli stessi tracciati;

considerato che:

l'approvazione del progetto di cui trattasi, in variante al Regolamento Urbanistico, comporta la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio;

l'art.39 del DPR 327/2001 stabilisce che in attesa di organica risistemazione della materia, nel caso di reiterazione di un vincolo preordinato all'esproprio, su particolari aree comprese in zone edificabili, è dovuta al proprietario un'indennità commisurata all'entità del danno effettivamente prodotto;



essendo le aree interessate situate in massima parte in un contesto completamente urbanizzato per le quali la reiterazione del vincolo non comporta limitazioni alla utilizzazione delle stesse, l'importo della predetta indennità è stato quantificato, in via presuntiva, in €. 7.000,00 annui;

tale importo sarà adeguato in relazione a più precise valutazioni che potranno scaturire a seguito di presentazione da parte dei titolari dei beni interessati della prova documentale del pregiudizio economico subito;

verificato che:

L'area oggetto di variante non è interessata da Vincolo Paesaggistico ai sensi del D.lgs 42/2004 e di conseguenza:

-essendo la variante in oggetto relativa ad un Regolamento Urbanistico non conformato al PIT/PPR, essa non rientra nella fattispecie di quelle disciplinate ai sensi dell'art. 4 c.2 dell'Accordo tra MIBACT e Regione Toscana del 17 maggio 2018 per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o adeguamento degli strumenti della pianificazione e pertanto non è soggetta allo svolgimento della Conferenza Paesaggistica;

-ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo tra MIBACT e Regione Toscana del 17 maggio 2018 per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o adeguamento degli strumenti della pianificazione, la variante sarà oggetto di valutazione di adeguamento al PIT/PPR nell'ambito del procedimento urbanistico a seguito della sua adozione, senza necessità dell'avvio del procedimento di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT;

accertato che:

con nota prot. n. 25960 del 18 febbraio 2022 il Comune di Lucca ha trasmesso, ai sensi del DPGR n. 5R/2020, alla Direzione Regionale di Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord – Sede di Lucca, le indagini geologiche a firma del dott. Alessandro Paoli, le Schede di deposito (Modulo 1 “Scheda per il deposito delle indagini – Tipologia dell'atto da depositare”, Modulo 2 “Elenco degli elaborati che vengono presentati ai fini del deposito”, Modulo 3 “Tipologia del controllo in relazione alla tipologia di atto in deposito”, Modulo 4 “Attestazione della compatibilità”, Modulo 5 “Certificazione della adeguatezza”) e gli elaborati della Variante al Regolamento Urbanistico vigente ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 composti da:

Elaborato 1 – Relazione tecnica Urbanistica (Allegato n. 38);

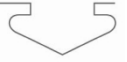
Elaborato 2a – RU Stato attuale – tratto A (Allegato n. 39);

Elaborato 2b – RU Stato attuale – tratto B (Allegato n. 40);

Elaborato 3a – RU Stato modificato – tratto A (Allegato n. 41);

Elaborato 3b –RU Stato modificato – tratto B (Allegato n. 42);

Elaborato 4 – Relazione Geologica (Allegato n. 43);



la variante è iscritta nel registro dei depositi con il n. 2250 in data 28.02.2022;

visti:

l'art. 34 della L.R. 65/2014 che prevede “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 9, 9 bis e 35, nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla Provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto. Qualora la variante urbanistica comporti impegno di suolo non edificato fuori dal perimetro del territorio urbanizzato è richiesto, in via preventiva, il pronunciamento positivo della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25.”;

la determinazione di esclusione dalla VAS n. 1420 del 26/07/2021, trasmessa dall'Autorità Competente;

in base all'art. 5 dell'Accordo tra MIBACT e Regione Toscana del 17 maggio 2018, che la variante sarà oggetto di valutazione di coerenza al PIT/PPR nell'ambito del procedimento urbanistico a seguito della sua adozione;

che in ottemperanza dell'art. 6 del DPGR n. 5R/2020 (Regolamento di attuazione dell'art. 104 della LR n. 65/2014 contenente le disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche) si è proceduto al deposito del progetto e della Variante al Regolamento Urbanistico vigente trasmettendo gli elaborati richiesti;

considerato che il progetto di fattibilità tecnico economica per la “*realizzazione del nuovo asse suburbano tra la rotonda di via dell'Acquacalda e la rotonda di viale Castracani*” va ad integrare la previsione del Nuovo Piano Operativo comunale adottato e la presente variante, qualora approvata, sarà recepita nel Nuovo Piano Operativo in fase di approvazione;

quanto sopra premesso:

visti gli elaborati tecnici relativi ai lavori di “*Realizzazione del nuovo asse suburbano tra la rotonda di via dell'Acquacalda e la rotonda di viale Castracani*”, a completamento dell'asse suburbano in parte realizzato, il cui responsabile del procedimento è l'ing. Andrea Biggi, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (**Allegato n. 44**);

visto il *Rapporto finale di verifica* del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, dallo studio tecnico incaricato trasmesso con nota prot. n. N.0130490 del 10/09/2021;



vista la relazione del Responsabile del Procedimento della variante urbanistica, Ing. Antonella Giannini, in qualità di Dirigente del Settore Dipartimentale 5, redatta ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 65/2014, allegata al presente atto (**Allegato n. 45**), a farne parte integrante e sostanziale;

rilevato inoltre che:

ai sensi dell'art.36 della LR 65/2014, i Comuni devono assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio di loro competenza nell'ambito dei procedimenti di cui al Titolo II, Capi I e II e al Titolo III Capo I, mentre la presente variante semplificata, disciplinata all'art.34 della stessa legge regionale, rientra nel Capo IV del Titolo II, per cui è esclusa dalla disciplina che prevede livelli prestazionali minimi (art.16 Regolamento Regionale del 14/2/2017 n.4/R) e livelli di partecipazione minimi e uniformi, come previsti dalla Linee Guida della Regione Toscana.

Atteso che:

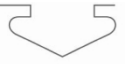
in considerazione delle caratteristiche della presente variante, adottata contestualmente all'approvazione del progetto dell'opera pubblica, unitamente alla natura degli interessi coinvolti, l'Amministrazione, tramite il Garante dell'Informazione e della partecipazione Nicoletta Papanicolau, garantirà adeguata informazione alla cittadinanza nelle seguenti forme:

- diffusione degli elaborati tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Lucca;
- trasmissione di comunicati ai servizi informativi del Comune di Lucca, all'Ufficio Stampa e all'URP;
- affissione di note informative e illustrative dei contenuti del procedimento adottato, nelle bacheche comunali aperte al pubblico;

sarà inoltre garantita ampia e diffusa informazione sulla possibilità di presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione della variante stessa.

visti gli elaborati tecnici relativi alla variante al vigente Regolamento Urbanistico, redatti dall'U.O. 5.4 Strumenti Urbanistici e facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Elaborato 1 – Relazione tecnica Urbanistica (**Allegato n. 38**);
- Elaborato 2a – RU Stato attuale – tratto A (**Allegato n. 39**);
- Elaborato 2b – RU Stato attuale – tratto B (**Allegato n. 40**);
- Elaborato 3a – RU Stato modificato – tratto A (**Allegato n. 41**);
- Elaborato 3b –RU Stato modificato – tratto B (**Allegato n. 42**);
- Elaborato 4 – Relazione Geologica (**Allegato n. 43**);



visto il DPR n. 327 8 giugno 2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità”;

vista la L.R. 10 novembre 2014 n. 65 “Norme per il Governo del Territorio”;

vista la L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza);

vista la disciplina del PIT/PPR approvata con D.C.R.T n.37 del 27 marzo 2015;

visto l'accordo, ai sensi dell'art.31, comma 1, della L.R. 65/2014, ed ai sensi dell'art.21 della Disciplina del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) tra il MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 16.12.2016 e il successivo firmato in data 17.05.2018;

visto il D.Lgs. n. 42/2004;

visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

visto il DPR 207/2010;

visto il D.Lgs. 50/2016;

visto il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2021, approvato con deliberazione di C.C. n. 11/2021;

visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021;

quanto sopra premesso,

visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario (**Allegati A e B**);

visto il parere espresso dalla Commissione consiliare Urbanistica e Assetto del Territorio in forma congiunta con la Commissione consiliare Lavori Pubblici nella seduta del 14.03.2022, depositato in atti;

visto l'articolo 42 del D.lgs. n. 267/2000;

visto lo Statuto comunale;



udita l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessora Mammini e dato atto dei successivi interventi dei Consiglieri, integralmente registrati e conservati agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa.

Sottoposta dal Presidente in votazione, mediante appello nominale, la proposta di delibera, che ha dato il seguente esito, dettagliato nella scheda di votazione allegata (**Allegato C**)

presenti	n. 23
astenuti	n. 04
votanti	n. 19
favorevoli	n. 19

d e l i b e r a

1. di revocare per le motivazioni espresse in narrativa la deliberazione CC n. 110 del 16/11/2021;
2. di approvare, preso atto delle osservazioni e delle relative controdeduzioni riportate in premessa, il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai lavori di “*Realizzazione del nuovo asse suburbano tra la rotatoria di via dell'Acquacalda e la rotatoria di viale Castracani*” (**Allegato n. 44**), composto dal QTE e dagli elaborati citati in premessa (**Allegato da n. 1 a n. 37**) che presenta un importo complessivo di € 7.315.000 (CUP **J61B20001180006**);
3. di dare atto che l'intervento in oggetto è previsto al n. 58 del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-24, approvato con deliberazione di C.C. n. 130 del 30.12.2021, per importo di € 7.000.000,00 che, in base all'accordo di programma stipulato con la Regione, verranno finanziati con fondi regionali;
4. la restante somma di € 315.000,00, per la progettazione, è coperta con fondi comunali come segue:
 - € 274.849,55 già impegnati sui capitoli 30359, 80610/3, 33360/2;
 - € 40.159,49 finanziabili sul capitolo 80610/1 del bilancio 2022;
5. di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa;
6. di prendere atto della Relazione del Responsabile del Procedimento della variante urbanistica redatta ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014 – allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato n. 45**);
7. di adottare, ai sensi dell'art.34 della Legge Regionale n. 65/2014 i seguenti elaborati redatti dall'U.O. 5.4 Strumenti Urbanistici che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e sono allegati in formato digitale ai sensi del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005:
 - Elaborato 1 – Relazione tecnica Urbanistica (**Allegato n. 38**)



- Elaborato 2a– RU Stato attuale – tratto A (**Allegato n. 39**)
- Elaborato 2b – RU Stato attuale – tratto B (**Allegato n. 40**)
- Elaborato 3a – RU Stato modificato – tratto A (**Allegato n. 41**)
- Elaborato 3b –RU Stato modificato – tratto B (**Allegato n. 42**)
- Elaborato 4 – Relazione Geologica (**Allegato n. 43**);

8. di dare atto che per l'approvazione della suddetta Variante al Regolamento Urbanistico sarà seguito il procedimento previsto dall'art. 34 della LR 65/2014 che prevede “.. *Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.....*”;

9. di trasmettere il provvedimento adottato e i relativi atti ai soggetti di cui all'art. 8, comma 1, della LR 65/2014;

10. di dare mandato al dirigente del settore 5 di porre in essere i successivi atti relativi alla realizzazione dell'opera;

11. di disporre che l'U.O 5.4 Strumenti Urbanistici provveda a tutti i successivi adempimenti previsti per legge, ivi compresa la pubblicazione sul BURT e sul sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. a) del d. lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

12. di dare mandato al Garante dell'Informazione e della Partecipazione di procedere a dare adeguata informazione dell'avvenuta adozione della Variante al R.U.;

13. di significare che avverso il presente provvedimento gli interessati potranno ricorrere al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Capo dello Stato nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 gg. ai sensi di legge.

Con successiva e separata votazione, effettuata mediante appello nominale, che ha dato il seguente esito, dettagliato nella scheda votazione allegata (**Allegato D**):

presenti	n. 24
astenuti	n. 04
votanti	n. 20
favorevoli	n. 20

d e l i b e r a

14. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza ed ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

..... omissis il resto



Letto, approvato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio Comunale
Francesco Battistini

il Segretario Generale
Fulvio Spatarella

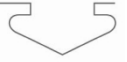
Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

U.O. 5.3 - Strade - Progettazione

05 - Lavori Pubblici, Urbanistica, Traffico e Patrimonio – Dirigente

Lista allegati alla Delibera:

Nome file	Impronta SHA-256
1 - SF_G_EG_1_REV5_RELAZIONE ILLUSTRATIVA.pdf.p7m	bdd2bd048688b30b1a9280f87b40f622c958133f4b0a03307eb0c6a9ddac88e7
37 - SF_G_EE_1_REV5_ELENCO ELABORATI.pdf.p7m	4a3a1b523044bd765273de603333dc65247d35aed20349238e164eb06a1572d3
Allegato 39.p7m	fcaaa5eca6905cccd38562a1bdb2c4608b57b98112a85f953c12a15c648651cf
21 - SF_B_PS_5_REV5_Pianta Sottoservizi Tracciato B.pdf.p7m	e09b48fd62418f4256d4bb581c67434e9d93c62f4d9d417a499a889209d8dac
Allegato 40.p7m	3a303f13c0cc449b782cf66b4c06803247d60b9bfb48d24437321422903720a8
20 - SF_B_PS_4_REV5_Rotatoria Viale Castracani_Tracciato B.pdf.p7m	6c13921f977d93664f6c5cacf914e08da666bbafca34fb229b916c4c4cbb2113
22 - SF_A_VD_1_REV5_Planimetria di Progetto Viadotto.pdf.p7m	5768de462acbfd049ae237c3ce833c07bb8c940ad97d5231f6632e125286acf
7 - SF_G_GE_3_REV5_Relazione Geologica a supporto della Variante al RU.pdf.p7m	8ceabf3efedae13c65fb705cd680bd2b898df6259976e07ade90142bb5006305
31 - SF_G_SI_4_REV5_Elenco Prezzi Costi della Sicurezza.PDF.p7m	e58da228fec17e85c3bf38be82f95aa39f925843579ff8fd73d97273c930a06
23 - SF_A_VD_2_REV5_Viadotto - Dettagli Spalle, pile e impalcato.pdf.p7m	cb1afb1cdc98f81d43167b515c94e2b5335258afba428aca00225a9fc476829
13 - SF_A_PS_1_REV5_Corografia Tracciato A.pdf.p7m	d42dac1a20e2d7bbb580290126e049a8d6b8a05eb8ddc55c01e3ded031875209
16 - SF_A_PS_4_REV5_Pianta Sottoservizi Tracciato A.pdf.p7m	566ef4d82152ba9b63be17a71b0b2614861fea433dc5ae460dbb56df2eba9472
17 - SF_B_PS_1_REV5_Corografia Tracciato B.pdf.p7m	bd92a991791b2e7701ab270691d6cdca045bf8eb6ef17e4dbe2fd9050061285f
32 - SF_G_CM_1_REV5_Computo Metrico Estimativo.PDF.p7m	3250ec76c61be2220357ea86870da4257413c63269cda2af409085c329bd6e64
28 - SF_G_SI_1_REV5_PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA.pdf.p7m	881fd786354bed7d79dc0a7baf41f1660d685614d569c6a5961862a080f44793
24 - SF_A_VD_3_REV5_Viadotto - Armature Spalle Pile e impalcato.pdf.p7m	803bdda84a5ee029f3e538a83e3ef3a0865e23b43779d627c44485daec2fea5
Allegato D.pdf.p7m	5cb8d4a6d961fa380678ab54a1081c2ce9868e96cda5c6e6



	cb28dfea7a9d5d71
Allegato B.p7m	31456835d211e097c39e2fa48dfb5ee81659080fca48420fc4249a5e53d82393
29 - SF_G_SI_2_REV5_Computo Metrico Sommario Oneri della Sicurezza.PDF.p7m	b0a04dd3b24e35e280c91667a4c4a4b3974da85ef4f75ab4491a800d105fee8f
3 - SF_G_EG_3_REV5_Corografia Generale.pdf.p7m	760b7908fbc90921c75eb6a8b962f2ec478b6daa96dad6bc5b084e6512c78074
Allegato 41.p7m	43be6d8c9cf2f739d1bee903617dc0dc168bae85b3b510d2132ca43f94023e15
8 - SF_G_SA_1_REV5_RELAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO.pdf.p7m	00a1036ac7c605b056216be136746dad0decf96295ed1e6fa1a3bc000d6ca368
11 - SF_G_SA_4_REV5_MAPPE ACUSTICHE LIVELLO DIURNO.pdf.p7m	05ed4c8efdd5de18c463a5ab5fe7bcedcb251a2a5ad0769fbc346ad440325708
2 - SF_G_EG_2_REV5_RELAZIONE TECNICA GENERALE.pdf.p7m	f415351bbe3f473edbd2c45cd8cf73ddec3ea1d2e1702f7e444d98643f3f68247
34 - SF_G_CM_3_REV5_Elenco Prezzi.PDF.p7m	228877568eb6453e1d98ef6a3807803d9901ff0f108ceaa9d325e5374efc1d5a
36 - SF_G_CP_1_REV_5_Capitolato prestazionale.pdf.p7m	ade71810dd32748c1793d51715979b65dc058d864e9799034981bda93c0619d
30 - SF_G_SI_3_REV5_Analisi Prezzi Costi della Sicurezza.PDF.p7m	53978546433b5c09917f022bfe623a9e885fff56e663753ed4f16738dd195fc6
33 - SF_G_CM_2_REV5_Quadro Economico.pdf.p7m	ef68bc29aa124ff17f9718cb38f3ec9298b0e19a0da4dc9e525416c392763dcf
35 - SF_G_CM_4_REV5_Analisi Prezzi.PDF.p7m	ad80cb49e4a98bf2d723079eb07299e08b7efc1c545bdfea5550959d07da9b93
5 - SF_G_GE_1_REV5_Relazione Geologica, idrogeologica e sismica.pdf.p7m	c9002ca41e08cf3c8b6330e574e2c79a5a4bd43b90469711d5da08c28b6dddb96
6 - SF_G_GE_2_REV5_Cartografia Vincoli.pdf.p7m	6429771bc86550b055474cee00d68130ee922c0928e855a1b8049e42447a100d
Allegato 42.p7m	bcca890e3efeaedf7aacb63edee7cc888a3fc933f4b36d4e8b86800771d20ee
Allegato C.pdf.p7m	f79c1191513e2d54f0ef7b5d33688bbf85554d460c9bdd3faeac8b19fe35e5e0
27 - SF_G_ES_2_REV5_Planimetria aree impegnate.pdf.p7m	12976b87d78ec9eb75dfab91231d9748fc3caecc3958ee2148eb87480835c5d
Allegato A.p7m	fa39ffb273c26e8d8d29dbc79fa13bf596955125d39cf661f85f1f806c16bdfc
12 - SF_G_SA_5_REV5_MAPPE ACUSTICHE LIVELLO NOTTURNO.pdf.p7m	a84e4c415c656fde32bc8ea8dbe55e34f11c4bb9e06182c1a8255dfcd25afdb
14 - SF_A_PS_2_REV5_Progetto Tracciato A.pdf.p7m	00a8a148286765e5941d8f3484c64eab0e0662f64efad2aa41502d7c693a625d
18 - SF_B_PS_2_REV5_Progetto Tracciato B.pdf.p7m	a48ee9e4baab91e2adc4725533113ea068ac3212c62c7a9b586804f5225d4a08
Allegato 45.p7m	76ae763f05ae13f4f488f6a742ffb6c7ffd8dd51a219df511b83fc53131ab78e
19 - SF_B_PS_3_REV5_Rotatoria Via Vecchia Pesciatina_Tracciato B.pdf.p7m	74c6f56271fc121c7f0ea922c4ae6ddbb5304bcfbec2c291c0d1192558b3786cb
26 - SF_G_ES_1_REV5_Piano Particolare di Esproprio Preliminare.pdf.p7m	7db35915d7434072108ce5ffd1b0412bec9fa1193d1b11dc2d9700b87c7812f9
25 - SF_A_VD_4_REV5_RELAZIONE TECNICA DI PREDIMENSIONAMENTO.pdf.p7m	ee41610ebe313f40a2db82d72f36c7bafd1e020f792d21b29aa00dfc0714f94b
Allegato 38.p7m	1c3d56df1fcfbf8928e87af94e03a93d0b873a4b9e1adbec517e4f86ee4d739
15 - SF_A_PS_3_REV5_Rotatorie Tracciato A.pdf.p7m	832b9cc2e5c3828d483b26a3fca8f83a193454d5b732f7dba804db5262357175
9 - SF_G_SA_2_REV5_SCHEDE CENSIMENTO DEI RICETTORI.pdf.p7m	f210cadcd05db2ac5f112c93a3a380929ec4588416e792afc2b5a8863040a86
4 - SF_G_EG_4_REV5_Verifica di Assoggettabilità a VAS.pdf.p7m	e3b180cf4363a9ef44ec03fd78f15b9da712ef772e11f512b



	545cfea17c35bf5
10 - SF_G_SA_3_REV5_PLANIMETRIA RICETTORI ED INTERVENTI.pdf.p7m	d6b27bb0e25d07dfacb3984d38d714fceb700ee1cb257dafe195520835d5dea2
Allegato 44.p7m	3779f6159589f521144579bc1322ed5397f788cf2e8761c9eba9ea75645681b
Allegato 43.p7m	ca7c321466075ab77572ed442aac32a884b3069b0f673e3e25e4b6fdddc14ec4